



• colloqui informativi all'università di Bolzano durante i quali si incontrano la domanda e l'offerta di tirocini

Unibz, boom di tirocini: 435 nonostante il Covid

L'indagine Ipl sul 2020. Le interviste su giovani e lavoro: il tirocinio assicura una marcia in più. Studenti in media molto soddisfatti dell'esperienza. Grazie agli stage l'8,7% ha già trovato lavoro

BOLZANO. Il tirocinio assicura una marcia in più. Gli studenti della Libera Università di Bolzano che nel 2020 hanno partecipato all'indagine del Servizio Tirocini e placement dell'università sono stati 435. La maggior parte giudica positivamente i tirocini presso aziende e organizzazioni. Dall'attuale sondaggio, il nono dal 2013, arriva ancora una volta una conferma per Ipl e ateneo sulla qualità dei tirocini universitari, che vengono considerati una valida opportunità per mettersi alla prova, orientarsi nelle scelte future e per entrare nel mondo del lavoro.

Alla Lub le esperienze di tirocinio vengono sistematicamente

monitorate. Tema principale del sondaggio, effettuato annualmente dall'Istituto Promozione Lavoratori, è comprendere se i tirocinanti abbiano assunto incarichi utili per l'azienda ospitante e se siano stati in grado di dare un reale contributo alla struttura in cui hanno svolto il tirocinio. Nel sondaggio 2021 si raggiunge la percentuale più elevata di tirocinanti che si autovalutano "risorsa" per l'azienda: il 92,2%. "Siamo molto felici di questo dato che è sempre risultato positivo ma che nel 2020 è migliorato ancora, questo nonostante la sfida della pandemia che ci ha messo davanti ad una situazione molto complessa", sottolinea **Iris Tap-**

peiner, responsabile del Servizio Tirocini dell'università. Nonostante le difficoltà del periodo Covid, chi ha avuto la possibilità di svolgere questa esperienza l'ha valutata generalmente in modo più positivo rispetto agli anni scorsi.

Dall'indagine emerge che la maggioranza degli studenti sceglie il proprio posto di tirocinio in modo autonomo attraverso la ricerca attiva della struttura (41%) e il 30,8% afferma di aver identificato il proprio posto di tirocinio grazie alla propria rete di conoscenze private. "Nonostante ciò, cresce il numero di studenti che si affidano al supporto dei servizi della Lub per la ricer-

ca di un posto di tirocinio" riporta la tirocinante Ipl **Gaia Peressini**.

I tirocinanti si dicono mediamente molto soddisfatti dell'esperienza di tirocinio (il valore medio è pari a 6,3 su una scala da 1 a 7). In generale si inseriscono bene in azienda e trovano un buon clima di lavoro determinato da colleghi mediamente molto disponibili e da un tutor aziendale presente e attivo; riportano inoltre di essere trattati in modo corretto e di veder considerato positivamente il proprio contributo. Cresce rispetto all'anno precedente la quota di intervistati che consiglierebbe senza alcuna limitazione anche ad altri il

proprio posto di tirocinio (circa il 70%), mentre un ulteriore 27,1% lo consiglierebbe nel complesso.

Le aspettative più importanti riposte dagli studenti nel tirocinio sono soprattutto la possibilità di creare dei contatti per un futuro ingresso nel mondo del lavoro (valore medio: 6,0 su una scala da 1 a 7), mettere in pratica le conoscenze apprese durante lo studio (valore medio: 5,9) e riportare l'esperienza nel curriculum (valore medio: 5,7). "Molti identificano il tirocinio come un momento di crescita personale, durante il quale mettersi alla prova, approfondire le proprie conoscenze linguistiche, orientarsi nella scelta del futuro percorso di studi, conoscere una nuova città, costruire dei rapporti umani e sentirsi considerati", sottolinea Peressini.

Le offerte di una futura collaborazione con l'azienda dopo la fine del tirocinio riguardano in prevalenza proposte di lavoro a progetto (12,9%) o altri tipi di proposte (24,1%), tra le quali per esempio l'apprendistato dopo gli studi, il praticantato professionalizzante o un ulteriore tirocinio. L'8,7% ha invece trovato direttamente un'occupazione fissa tramite il tirocinio.

La maggior parte degli studenti di unibz che hanno effettuato un tirocinio ha intenzione di candidarsi per un posto di lavoro in Alto Adige (33,4%), il 23,5% in altre regioni italiane, il 23,2% in Germania, Austria o Svizzera e il 19,9% in altri stati all'estero.

Nelle domande aperte gli studenti che hanno concluso un tirocinio hanno potuto esprimere compiutamente le loro istanze ad unibz per poter affrontare in modo più preparato e consapevole l'esperienza di tirocinio. Il 47,3% di loro chiede che la formazione aiuti a sviluppare competenze di tipo pratico (es. applicazione della teoria ai casi pratici, utilizzo della strumentazione da laboratorio e lavoro per progetti) e il 34,6% di tipo specifico (es. social media marketing e contabilità di base). Sono in particolare modo gli studenti delle Facoltà di Design e Arti e di Scienze e Tecnologie Informatiche a richiedere un maggior focus in questa direzione. **DA.PA**